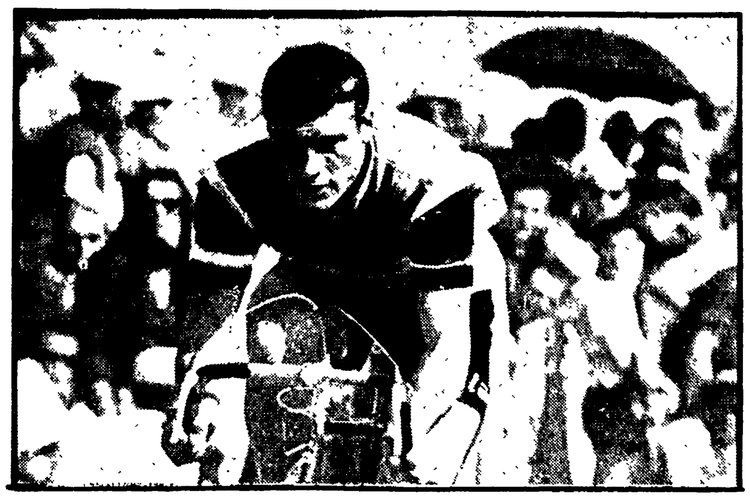
Oggi il «Campania»

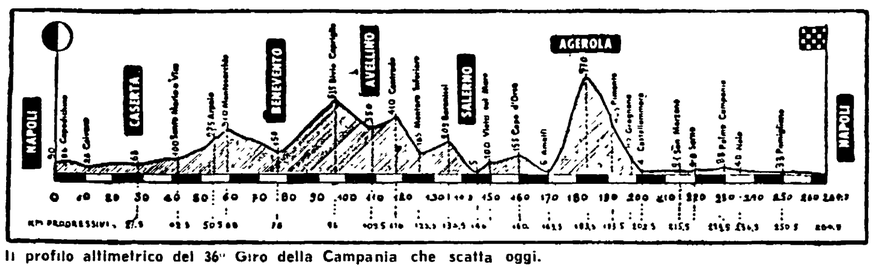
Tutti i migliori contro lo «spauracchio» Altig

Dancelli, Zandegù, Bitossi e Zilioli potrebbero essere i maggiori rivali del corridore tedesco - Motta ha dato forfait - Assente Gimondi

DANCELLI sarà il maggiore rivale del favorito Altig



ALTIG è il gran favorito del Giro della Campania



Il profilo altimetrico del 36° Giro della Campania che scatta oggi.

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 27

A Napoli, alla vigilia della corsa, erano ancora in parecchi quelli che si chiedevano se non sia questa la volta buona per una chiara vittoria di Gianni Motta.

Il popolare campione gode di un'alta considerazione tra gli appassionati meridionali del ciclismo. E non da oggi, che sarebbe troppo facile. Essi fiutarono il corridore di classe fin da quando Motta si esibì, da dilettante, sulle strade della Campania. Fiutarono il campione, lo seguirono nelle sue successive imprese, accolsero il suo passaggio al professionismo con un primo sorriso di soddisfazione, si dettero di gomito quando Motta confermò le loro previsioni. Però, da professionista, non lo hanno mai visto vincere.

E stavolta, allorché si apprese dell'assenza di Gimondi, si erano dati nuovamente di gomito: senza il rivale si credeva che Motta poteva fare la sua corsa tranquillamente, senza preoccupazione (e un Motta che corre tranquillo può vincere tutto quello che vuole).

Senonché stamattina la doccia fredda: Motta dichiarava senza mezzi termini di non sentirsi bene, di soffrire, e fa un po' la storia di questo suo sfortunato inizio di stagione: la bronchite, gli antibiotici, e tutto il resto non gli hanno mai consentito di avere una giornata buona. E nel pomeriggio Motta ripartiva addirittura per Milano.

Le assenze di Gimondi e di Motta dunque, finiranno solo col favorire Altig che vuol dimostrare di poter vincere anche senza l'ausilio del suo capitano. E Altig, come già dicemmo, è largamente indicato tra i protagonisti della corsa. C'è un altro corridore, comunque, sul quale puntano tutti, anche quelli che pronosticano Altig: questo corridore è Dancelli. E tra l'altro Dancelli conosce bene Altig: è stato a lungo suo compagno di squadra (e quante volte ha dovuto frenare il suo slancio per favorire il capitano). Ed è pertanto in grado di conoscerne le intenzioni, magari di anticiparle, quanto meno di non farsi cogliere di sorpresa.

Dancelli si presentò al giro di Calabria con le ossa dolenti. Pareva addirittura che non dovesse partire. Invece partì, e per la terza volta consecutiva vinse. Oggi Dancelli ha ammesso di sentirsi bene: « Mi duole un poco la spalla, ma è robetta da niente, difronte a domenica scorsa ».

Dancelli ha già vinto una volta il giro della Campania, quando si scalava il Chiunzi. Naturale che abbia voluto conoscere il nuovo percorso, e lo ha fatto con una sgroppata che da Salerno lo ha portato, unitamente a Schiavon, Moser e Polidori, oltre l'Agerola.

Dancelli non lo ha detto, ma lo ha lasciato intendere: forse il nuovo percorso si adatta meglio alle sue possibilità. E dunque, se veramente Altig dovesse scatenare battaglia, troverà subito l'uomo pronto a contrastarlo. Ma noi sappiamo che Altig non è né sprovveduto né incauto: scatenare battaglia non è nel suo stile. Al massimo qualche sgroppata per frazionare il gruppo, ma poi sempre in testa, con gli altri, per sorprenderli, nel caso, con la sua volata lunga e potente. In questo può sperare Altig.

Perché non bisogna dimenticare che c'è Bitossi, c'è Zandegù, c'è Taccone, c'è lo stesso Schiavon e Zilioli e Balmamion, gente resistente che se capita nella fuga buona non desiste, e mantiene il passo. E dunque, a chi converrebbe scatenare la « bagarre » ancora prima di Agerola? E francamente siamo del parere che neppure l'Agerola possa determinare la corsa: dalla vetta del monte al traguardo ci sono ancora ottanta chilometri buoni, venti in discesa, sessanta in pianura, che possono consentire qualsiasi recupero. L'arrivo isolato, pertanto, segnerebbe davvero un'impresa clamorosa.

L'arrivo in gruppo, invece, anche se di un gruppo non numeroso, è il più probabile: e in questo caso diventerebbe pericoloso Altig.

Ma si farebbe sorprendere Dancelli? E dunque, ci ripetiamo: Dancelli, Zandegù, Bitossi, Altig i favoriti. Taccone e Zilioli se in gran vena.

Michele Muro

Dal Vardar (1-0) per la Mitropa Cup

Eliminato il Cagliari

CAGLIARI: Pianta; Tiddia, Longoni; Greatti, Vescovi, Longo; Hitchens, Rizzo Boninsegna, Badari (Moro), Riva.

VARDAR: Mutibaric; Drobac, Rac; Georgievski, Meckarav, Plackov; Ilievski, Mojsov, Kovacevski, Velkovski, Spasovski.

ARBITRO: Babauczek Au.).

RETE: nella ripresa al 36' Velkovski.

NOTE: Giornata primaverile; terreno in ottime condizioni; spettatori: ottomila. Angoli: 4 4.

CAGLIARI 27.

Il Vardar di Skoplje si è qualificato per le semifinali della « Mitropa Cup » battendo il Cagliari per 1-0 dopo aver vinto con lo stesso risultato la partita di andata in Jugoslavia. E' stato un successo meritato, ottenuto con una condotta di gara generosa, senza risparmio di energie. Molto attento in difesa, con un Mutibaric pronto su ogni tiro, il Vardar ha conquistato e tenuto con autorità il centro campo; all'attacco Ilievski, Kovasceski e Spasovski sono stati protagonisti di una incessante quanto vivace azione offensiva.

Il Vardar, sceso sul terreno dell'Amsicora con il vantaggio di un gol (l'aveva segnato Spasovski a Skoplje), invece di adottare una tattica prudente, ha preferito attaccare sorprendendo così il Cagliari che, anche per l'assenza dei titolari Nenè, Cera e Martiradonna, si è subito trovato in difficoltà. I sardi non sono riusciti ad organizzare il proprio gioco e, pur premendo a tratti con molta insistenza e decisione, raramente hanno potuto superare l'attenta retroguardia avversaria.

Nella seconda parte dell'incontro, quando il Cagliari ha attaccato con maggiore insistenza alla ricerca del successo (per evitare l'eliminazione doveva vincere per due a zero o almeno per uno a zero per poi disputare i tempi supplementari), Puricelli ha deciso per un discutibile cambio: Badari, che svolgeva un ruolo di regia e di spinta, è stato sostituito dal giovanissimo Moro che ha caratteristiche difensive. Nonostante alcuni spostamenti di ruolo, con Moro terzino e Vescovi all'attacco, il Cagliari ha perduto definitivamente mordente ed è stato anzi il Vardar ad andare in vantaggio. La direzione dell'arbitro austriaco Babauczek è stata attenta e precisa.

Parte subito all'attacco il Vardar e al 3' Spasovski manca il bersaglio di poco. L'offensiva jugoslava dura un quarto d'ora con rapide discese a rete e tiri da tutte le posizioni. Rizzo e Badari sollecitano il Cagliari in avanti ma ben presto si notano la giornata poco felice di Riva, quasi fermo, e la mancanza di preparazione di Hitchens. Il solo Boninsegna si prodiga ma è molto controllato dagli avversari.

Il Cagliari sfiora il gol con qualche calcio piazzato. Al 20', in particolare, potrebbe andare in vantaggio: su punizione di Rizzo il portiere jugoslavo manca la presa, entra Boninsegna che a porta vuota manda fuori. Ancora una punizione al 21': batte Longoni, rinvia Drobac, riprende Rizzo che, al volo, sfiora il montante. Velocissimo scambio Rizzo-Badari-Riva-Badari al 23': il tiro conclusivo è bloccato a terra da Mutibaric. Il Vardar continua ad attaccare in contropiede. Al 27 Spasovski impegna due volte Pianta: un tiro viene respinto di pugno dal portiere, la stessa ala calcia sulla respinta e costringe Pianta ad una parata fortunosa.

Alla mezz'ora buona occasione per il Cagliari: forte tiro di Rizzo da destra, tentativo di uscita del portiere, anticipo di Riva che però calcia sui piedi dello stesso portiere.

Il finale del tempo vede il Cagliari premere con insistenza ed il Vardar difendersi con ordine Emergono più vistosi gli aspetti negativi della pessima giornata di Riva mentre Hitchens stenta sempre più ad inserirsi nelle azioni in profondità. Dopo alcuni tiri di Badari, Rizzo e Boninsegna, al 40' è Pianta a deviare in angolo una punizione di Kovasceski. Al 41' proteste in area jugoslava e punizione a due: tocca Badari per Rizzo che manda fuori di un soffio. Meckarov protesta ancora e viene ammonito.

Ancora il Vardar all'attacco all'inizio della ripresa. Al 2' su una punizione di Velkovski, il pallone rimbalza tra Pianta e il montante; Spasovski, appostato a due metri, manca clamorosamente l'intervento a porta vuota. Subito dopo Riva costringe Mutibaric ad una deviazione in angolo. All'8', su un velocissimo contropiede, Spasovski sfugge a Vescovi e si presenta solo davanti al portiere sardo ma lo jugoslavo conclude a lato. Replica immediatamente Boninsegna il quale, superato Packov, tira in corsa costringendo Mutibaric ad un difficile intervento in tuffo.

Il gioco si svolge ora prevalentemente a centrocampo mentre il Vardar si fa più guardingo in difesa e il Cagliari attacca sempre più confusamente.

Al 24' entra in campo Moro ed esce Badari. Le redini del gioco passano definitivamente nelle mani degli ospiti che attaccano con insistenza. Al 36' realizzano il gol: fallo di mano di Moro poco fuori dall'area; batte la punizione Mojosv, Pianta respinge debolmente, irrompe Velkovski che segna. Sull'uno a zero il Cagliari desiste definitivamente. Per qualificarsi dovrebbe vincere ora per tre ad uno. Ne approfitta con generosità il Vardar che insiste all'attacco fino al termine.

La Bulgaria batte (3-2) l'Ungheria B

SOFIA, 27.

La nazionale bulgara di calcio ha battuto oggi per 3-2 l'Ungheria B dopo avere chiuso il primo tempo in vantaggio per 1-0 in un incontro amichevole disputato allo stadio di Sofia.

L'incontro con gli ungheresi è servito al Commissario Tecnico della Bulgaria per provare la formazione da opporre alla nazionale italiana nel match di andata dei quarti di finale della Coppa Europa per nazioni in programma a Sofia per il 6 aprile.

Il C.T. bulgaro non ha rilasciato dichiarazioni dopo l'incontro; si è limitato ad annunciare che domani porterà i suoi « ragazzi » in ritiro in una cittadina di provincia dove proseguiranno la preparazione fino alla vigilia del difficile confronto con gli azzurri di Valcareggi.

Coppa delle Fiere

Il Bologna pareggia (0-0) col Vojvodina

BOLOGNA: Vavassori; Furlanis, Ardizzon; Guarneri, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Clerici, Haller, Pace.

VOJVODINA: Pantelic; Stamenski, Vucinic; Zemko, Brzic, Nestickl; Savic, Radosav, Rakic, Trivl, Djordjic

ARBITRO: De Oliveira (Portogallo).

NOTE: Al 18' si è infortunato Haller, colpito alla fronte dal portiere avversario in uscita Il giocatore tedesco dopo essersi fatto medicare è rientrato al 21' con la testa fasciata. Al 13' Trivic, colpito da Furlanis è rimasto a terra per un minuto; all'inizio della ripresa Nikesic è entrato al posto di Rakic; al 7' Turra ha sostituito Furlanis; al 33' Tentorio ha rimpiazzato Perani, infortunatosi alla coscia sinistra, e Radovic è entrato al posto di Savic Leggero incidente a Trivic al 19'. Angoli: 10-1 per il Bologna.

Simmenthal 64 Spartak 63

MILANO, 27

Esiguo il vantaggio ottenuto dal Simmenthal questa sera contro lo Spartak Brno (64-63), nell'incontro di andata delle semifinali di Coppa Europa 1968. Il primo tempo è stato una vera frana per il Simm che ha cercato, disperatamente, di risalire la corrente nella ripresa Ma l'imprecisione, soprattutto nei tiri liberi, ha giocato un ruolo determinante ai fini della vittoria che è stata, appunto, di strettissima misura Ed ora la parola spetterà al retour-match

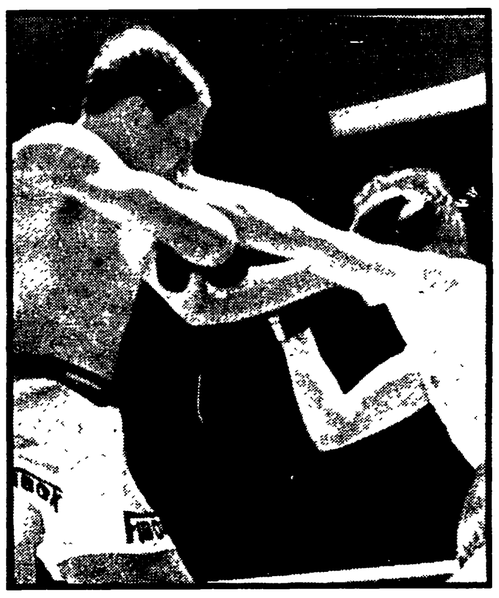
La « Ferrari » a Barcellona

MODENA, 27.

Tecnici e piloti della « Ferrari » raggiungono oggi Barcellona dove domenica si correrà il Gran Premio di Barcellona per Formula due. Come noto, la casa di Maranello parteciperà alla gara con due « Dino » che saranno guidate dal neozelandese Chris Amon e dal belga Jackie Ickx.

Mentre la stampa critica Swift

Sequestrata la borsa a Duran?



BIRMINGHAM, 27.

L'organizzatore del campionato europeo dei pesi medi di ieri sera a Birmingham tra Duran e Swift, l'inglese Alex Griffith, ha detto di aver chiesto al « British Boxing Board of Control » di trattenere parte della borsa di Duran in attesa che sia compiuta un'inchiesta sull'incontro.

Griffith ha aggiunto che intende chiedere a Duran il pagamento dei danni subiti per il rinvio del combattimento. Lo stesso organizzatore ha dichiarato che Duran ha rotto il contratto originale sostenendo un combattimento il 23 febbraio scorso (a Roma contro Calhoun), a meno di 28 giorni dal suo confronto europeo contro Swift.

Intanto la stampa inglese commenta il match. Il « Times » scrive tra l'altro: « Non vi è alcun dubbio che Swift meritava di essere squalificato. Egli era stato ammonito almeno cinque volte dall'arbitro, ma tuttavia sono convinto che i suoi attacchi erano privi di malafede ».

Il « Daily Mirror » afferma che l'arbitro non ha mai ammonito l'italiano quando questi colpiva l'avversario col pugno aperto o quando lo tratteneva.

« Nonostante tutto non posso biasimare la decisione dell'arbitro — scrive il "Sun" — d'altronde, con un avversario così alto, l'unica tattica di Swift era di "caricarlo". Nel fare proprio questo, inevitabilmente la testa di Swift è venuta a contatto con la faccia di Duran molte volte » Nella foto: una fase del match (Swift a sinistra).

uso illegale della testa in 83 combattimenti e in 11 anni di attività pugilistica. Forse l'unica difficoltà era la differenza nell'altezza dei due pugili ».

Il « Daily Telegraph » così commenta: « Il pugilato inglese ha scritto uno dei suoi più vergognosi capitoli allo stadio Embassy di Birmingham, quando una semi-rivolta ha accolto la squalifica di Wally Swift ».

« Certamente Swift è stato vittima di un verdetto discutibile. Trovandosi di fronte a un avversario quattro centimetri più alto, era naturale che la sua testa sembrasse occasionalmente sfiorare il mento di Duran ».

Il « Daily Mirror » considera l'incontro e il risultato completamente insoddisfacenti. « Sarebbe ingiusto affermare che il lavoro di testa di Swift non fosse pericoloso. Egli era stato ammonito almeno cinque volte dall'arbitro, ma tuttavia sono convinto che i suoi attacchi erano privi di malafede ».

Il « Daily Mirror » afferma che l'arbitro non ha mai ammonito l'italiano quando questi colpiva l'avversario col pugno aperto o quando lo tratteneva.

« Nonostante tutto non posso biasimare la decisione dell'arbitro — scrive il "Sun" — d'altronde, con un avversario così alto, l'unica tattica di Swift era di "caricarlo". Nel fare proprio questo, inevitabilmente la testa di Swift è venuta a contatto con la faccia di Duran molte volte » Nella foto: una fase del match (Swift a sinistra).

Peirò o Ossola contro il Mantova

La squalifica di Cappelli apre il problema del «libero» alla Roma

Cappelli è stato squalificato dalla Lega per una giornata, avendo raggiunto la terza ammonizione e questo crea a Pugliese il problema del « libero ». Don Oronzo nell'incontro di domenica all'Olimpico contro il Mantova, sarebbe propenso a far cadere la scelta su Robotti o Pelagalli Per quanto concerne la linea d'attacco il trainer prenderà una decisione definitiva soltanto domani, nel corso dell'allenamento al Tre Fontane, dove collauderà le condizioni di Ferrari.

Se Ferrari non potesse essere disponibile potrebbe rientrare Peirò o Ossola. La formazione non dovrebbe distaccarsi dalla seguente: Pizzaballa; Robotti, Carpenetti; Scaratti, Losi, Pelagalli; Ferrari (Ossola), Taccola, Enzo, Cordova, Jair

Ieri allenamento leggero a base di scatti, palleggi « partitella su campo ridotto. Sirena e Capello hanno giocato e potrebbero essere schierati in squadra fin da domenica prossima, ma Pugliese è prudente e farà osservare ancora un turno di riposo a Capello, mentre per Sirena vi potrebbe essere una sua utilizzazione nel « derby » in notturna all'Olimpico contro la Lazio, per il 24 aprile.

Il CD giallorosso, riunitosi ieri sera, ha discusso la situazione finanziaria, soprattutto per quanto riguarda le famose scadenze con le banche. Domani è prevista una nuova riunione e, con ogni probabilità, sarà discussa la riconferma o meno di Pugliese.

• • •

Nel clan biancazzurro si è sul piede di partenza: Lenzini e l'avv. Pagnani partiranno entro oggi per Milano, dove domani sarà discusso dalla « Disciplinare » il reclamo della Lazio in merito alla squalifica del « Flaminio » (3 giornate).

La società biancazzurra ha chiesto agli organi competenti che la prima partita su campo neutro, con la Reggina, possa venire disputata al « San Paolo » di Napoli.

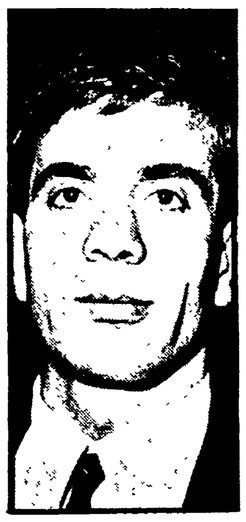
Oggi pomeriggio, al Tor di Quinto, Lovati collauderà la formazione da far scendere in campo domenica nella trasferta di Perugia. Il trainer avrà così modo di osservare nuovamente Bagatti, che ieri ha giocato un tempo nell'incontro che la De Martino biancazzurra ha disputato a Pisa (vinto dai biancazzurri per 2 a 1), Massa e Gioia. I convocati andranno in ritiro a Foligno.

« Fermati » anche Ferrini e Rossetti

MILANO, 27

Il giudice sportivo della Lega Nazionale calcio per la serie A, ha squalificato per una giornata ciascuno Cappelli (Roma), Rossetti (L. Vicenza) e Ferrini (Torino).

Per quanto riguarda la serie B sono stati squalificati per due giornate ciascuno Nanni (Venezia) e Vitali (Catania) e per una giornata ciascuno Frisoni (Messina), Bacchetta (Perugia), Giorgi (Reggiana), Lombardo (Livorno), Morelli (Padova), Soncini (Modena), Taranto (Venezia), Udovicich (Novara), Zignoli (Bari) e Rado (Catania). Il giudice sportivo, inoltre, ha multato di un milione di lire il Padova.



Cappelli

Calcio flash

● **Il Glasgow Rangers e il Leed United hanno pareggiato (0-0) l'« andata » dei quarti della Coppa delle fiere. Il retourmatch si giocherà il 9 aprile.**

● **La Stella Rossa di Belgrado ha battuto l'Inter di Bratislava per 3-0 (1-0) l'« andata » dei quarti di finale della « Mitropa ».**

● **L'UEFA ha stabilito che un'eventuale « bella » tra Italia e Bulgaria per l'ammissione alle semifinali della Coppa Europa si giochi il 24 aprile a Parigi. Ciò comporterà uno spostamento di Milan-Bayern (semifinale della Coppa delle Coppe) previsto per lo stesso giorno. Le nuove date saranno fissate nei prossimi giorni: la date probabili sono il 1. maggio a Milano, l'8 maggio a Monaco e il 15 maggio per un'eventuale « bella ».**

● **Il Benfica ha proposto alla Juve le date del 10 aprile (a Lisbona), del 15 maggio (a Torino) e del 22 maggio per un eventuale spareggio. La Juve ha accettato le ultime due date e proposto l'8 maggio per il match di Lisbona. L'incontro di Torino sarà teletrasmesso.**

Per la partecipazione al torneo internazionale giovanile dell'UEFA (Unione Calcistica Europea) che si svolgerà in Francia dal 7 al 15 aprile prossimi, sono stati convocati, per domani a Coverciano a disposizione del direttore tecnico Giuseppe Galluzzi, i seguenti giocatori: Anconitana: Marinelli; Atalanta: Doldi; Bologna: Barbana; Inter: Cacciatori; Juventus: Avere, Bettega, Jacolino e Viganò; Mantova: Lattanzi; Milan: Bagnaschi; Magherini e Marchesi; Roma: Landini e Spinosi; Torino: Cariel; Viterbese: Galli.

Medico federale sarà Gian Franco Luconi; istruttore ginnico-atletico Alberto Baccani e Massaggiatore Alessandro Selvi.

Questo il programma degli azzurri nel torneo:

7 aprile a Monaco (ore 20,30): Italia Germania.

9 aprile a Tolone (20,30): Italia-Cecoslovacchia.

11 aprile a Nizza (20,30): Italia-Jugoslavia.

Il 13 aprile a Cannes (20,30) si disputeranno le semifinali; le finali sono in programma per il 5 aprile a Cannes.

Rodriguez batte ai punti Moore

MIAMI BEACH, 27

L'ex campione dei welter Luis Rodriguez ha conservato il primo posto nella classifica dei medi battendo ai punti per decisione unanime Carl Morre.

Questa vittoria è considerata importante per arrivare ad un incontro con Don Fullmer che potrebbe consentire a Rodriguez di affermarsi come il primo sfidante alla corona mondiale dei medi, detenuta da Nino Benvenuti.

Di Matteo ridimensiona Barrett

Pietrangeli facile contro Rasicci

Di Matteo ha ridimensionato Barrett, l'inglese di 37 anni, accompagnatore della squadra giovanile impegnata nei tornei in Italia, che a Napoli compì l'impresa di battere sorprendentemente Mulligan e Di Maso. Di Matteo, in buone condizioni fisiche, ha fatto valere il peso della più giovane età e di una maggiore varietà di colpi, ed ha eliminato il mancino inglese in due partite.

Il singolare maschile è ora agli ottavi di finale e da oggi gli incontri si giocheranno al meglio dei cinque set. Il Torneo si fa più impegnativo soprattutto per coloro che non hanno grandi doti di fondo. Tra questi figura Crotta, il quale dovrà incontrare il romeno Tiriac, mentre lo jugoslavo Spear affronterà l'inglese Battrick; Pietrangeli, che ha eliminato con estrema facilità Rasicci, incontrerà il romeno Marcu. Di Maso sarà opposto all'inglese Hutchins. Incontro di particolare interesse sarà quello tra Palmieri, che ieri ha compiuto l'impresa di eliminare in tre partite molto combattute il pur bravo Di Domenico, e Velasco, il colombiano che sembra in continua ascesa. Castigliano avrà un difficile compito contro il romeno Nastase, il quale ieri ha eliminato l'inglese Paish

Questi i risultati:

SINGOLARE MASCHILE (terzo turno): Tiriac (Rom.) batte Criston (GB) 6-2 6-0; Crotta batte Vettesi 6-2 6-0; Spear (Jug.) batte Toci 6-4 6-2; Battrick (GB) batte Bertoni 6-3 6-3; Pietrangeli batte Rasicci 6-1 6-3; Marcu (Rom.) batte Zednik (Cec.) 1-6 6-2 6-3; Hutchins (GB) batte Gilardelli 6-3 6-4; Di Maso batte Scrocchia 6-4 6-0; Palmieri batte Di Domenico 6-8 6-2 6-1; Nastase (Rom.) batte Paish (GB) 6-2 6-1; Di Matteo batte Barrett (GB) 6-3 6-1; Medonos (Cec.) batte Santieu (Rom.) 6-2 6-2.

SINGOLARE FEMMINILE (secondo turno): Lazzarino batte Scaramucci 6-1 6-2; Ducci batte Del Frate 7-5 6-8 6-0; Lombard batte Perna 6-0 7-5.

Sabato in TV il Gran National

La TV trasmetterà sabato 30 marzo dall'ippodromo di Aintree la telecronaca diretta in Eurovisione del Grand National. Telecronista Alberto Giubilo.

La telecronaca sarà trasmessa sul programma nazionale con inizio alle ore 15.

la cucina conviene arredarla con
germal
cucine componibili
GERMAL - CASELLA POSTALE 108 - PARMA